

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 10

La CGIL sfida Preti: DIBATTITO TV SUGLI STATALI

La CGIL, replicando alle «rettiliche» del ministro Preti sulla consistenza numerica e sulle retribuzioni degli statali, ha proposto una tavola rotonda televisiva o un dibattito davanti alla stampa.

Nel mese di agosto il ministro per la Riforma ha sparato a zero contro gli statali affermando, fra l'altro, che bisogna ridurre gli organici del 20% e bloccare le retribuzioni fino al 1967, data la forte incidenza della spesa per il personale sul bilancio dello Stato.

Colombo, dal canto suo, ha sollecitato un provvedimento «stralcio» per migliorare la posizione giuridica e gerarchica degli alti gradi, con relativo aumento degli stipendi.

La Federstatati CGIL ha smentito le cifre manipolate dal ministro Preti e si è detta contraria al tentativo del ministro del Tesoro di discriminare il restante personale dal risoltto retributivo. Anche gli altri sindacati — CISL e UIL — hanno espresso profonde riserve e hanno chiesto un incontro al governo.

(A pagina 9 le informazioni)

Il Concilio al bivio

LA IV SESSIONE del Concilio Ecumenico che si apre oggi a Roma, sarà certamente anche l'ultima. «E' desiderio ripetutamente espresso dal Papa che il Concilio finisca», ha dichiarato ai giornalisti il Card. Doepfner, «moderatore». Il Concilio, dunque, finirà. Ma come finirà?

Tre anni fa, quando fu bandito da Giovanni XXIII, attorno al Concilio Ecumenico si erano accese grandi speranze. A nessuno, cattolico o no, era sfuggito che l'occasione del Concilio rappresentava — e rappresenta — un dato di grande rilevanza non solo nella sfera del «religioso» ma anche nella sfera del civile e del politico. Non poteva essere diversamente. Il Concilio, per sua natura, è infatti una radunata di forze il cui carattere «dirigente» non si esaurisce, come ogni sa, nel puro campo dello spirito ma si dilata nei campi più diversi della vita associata, talora permeando talora solo influenzando su masse larghissime di società civile. E ciò non solo in alcuni paesi europei di accentuata tradizione cattolica, ma nelle due Americhe, in Africa e, in proporzioni diverse, in alcuni paesi socialisti.

L'inizio del Concilio, sotto il pontificato di Giovanni XXIII sembrò corrispondere più che a semplici desideri di aggiornamento, al tentativo di operare nuove scelte, di battere vie di rinnovamento sostanziale. L'obiettivo, trasparente nelle parole e nelle azioni di Giovanni XXIII, sembrava quello di voler scongelare il rapporto tra la Chiesa e la società, la Chiesa e gli Stati. Tali rapporti, nel periodo precedente, s'erano cristallizzati in orientamenti e formule rigide e oltranziste, tali da coinvolgere la Chiesa in pericoli di isolamento grave di fronte al decadere dell'epoca della «guerra fredda», e all'aprirsi nel mondo di nuove condizioni di equilibrio, nelle quali determinanti erano, e sono, le forze mondiali del socialismo e dei paesi del Terzo Mondo. Con le sue encicliche, con il Concilio aperto a rappresentanze larghe dei «fratelli separati», con atti politici precisi, Giovanni XXIII dette ai lavori conciliari una impronta particolare. Che oggi questa impronta, ad apertura della IV ed ultima sessione, appaia logorata, o non cancellata, è affermato, e con brutalità, perfino da osservatori non sospetti, come gli editorialisti del *New York Times*. «Il carattere universale del Vaticano II — scrive questo giornale — è stato indebolito. La sua chiarezza di azione di scopi è stata offuscata. Ciò che appariva tanto sicuro e nuovo sotto Giovanni XXIII appare esitante e tradizionale sotto Paolo VI. Iadddve Papa Giovanni non aveva paura di infrangere la tradizione e di estendere l'abbraccio della Chiesa Romana al mondo moderno con i suoi problemi e con le sue idee nuove, Papa Paolo si sente più sicuro sul vecchio terreno che gli era familiare». Si tratta di giudizi molto netti, quasi sbrigativi, come si vede.

MA DA QUEL che è dato comprendere leggendo anche la mena netta e meno sbrigativa stampa cattolica più impegnata e «giovannea», il timore che in luogo del «rinnovamento» promesso da Giovanni XXIII il Vaticano II possa concedersi un puro e semplice «ragionamento», sembra un timore fondato. Scendendo nel merito, ad esempio, lo stesso *Avvenire d'Italia*, ieri, riferiva, e con preoccupazione, sui passi indietro compiuti dal Concilio (rispetto sia alla «Paxem in terris» che allo «Schema 13» nella sua prima stesura) sul tema essenziale della guerra e degli armamenti atomici. Mentre la «Paxem in terris» (e la prima stesura dello «Schema 13») condannavano recisamente la guerra e consideravano «inammmissibile» l'uso dell'arma atomica, «la nuova versione dello «Schema 13» — scrive l'*Avvenire d'Italia* — sarebbe su questo punto più problematica e sfumata». Circonlocuzioni a parte, gli ambienti cattolici più impegnati nella ricerca di vie che strappino la Chiesa alla sua condizione subalterna, notano che se il Concilio era iniziato bene esso ora minaccia di terminare male.

E, certo, come potrà alteriormente sostenersi che l'avvio di Giovanni XXIII non sia stato frenato, se i Padri Conciliari non riusciremo a dire una parola chiara su un tema, come quello della condanna esplicita della guerra e dell'arma atomica? Come potrà il Concilio pretendere all'universalità se, a proposito del razzismo, non avrà la forza di imporre alle forze più conservatrici l'abrogazione della maledizione contro il popolo ebraico «deicide»?

MA A PARTE le posizioni che, nel merito di queste ed altre grosse questioni, il Concilio saprà prendere, resta un problema di fondo. Saprà il Concilio sottrarre la Chiesa alla generale funzione di conservazione e difesa oggettiva dell'interesse privilegiato che, nei tempi, s'è nella Curia consolidata trasformandosi da orientamento di singoli in indirizzo generale su scala mondiale? Saprà il Concilio, sotto questo aspetto, additare a qualcosa di più che aggiustamenti di tiro, e «aggiornamenti» rilanciando invece quel rinnovamento di fondo che fu alla base della eco solida e, davvero universale, riscossa dalla politica di Papa Giovanni?

E' su questi interrogativi, acuti soprattutto nel mondo cattolico, che si apre la ultima sessione del Concilio. Una grande occasione che potrà essere errore storico trasformare in occasione mancata. E ciò sarà se dal Concilio non scaturirà non già un appello generico, ma un fatto nuovo, che invada fin da ora sui materiali destini della pace nel mondo.

Maurizio Ferrara

Il centro politico del documento è però un altro, quello che accoglie e aggrava le affermazioni di La Malfa sulla necessità di attuare con «energia» la politica dei redditi.

Un documento della Direzione

Dopo avere discusso — abbastanza alla svelta, in verità — la relazione di La Malfa di due giorni fa, la Direzione repubblicana ha approvato ieri un documento che ricalca, con fedeltà filologica, la relazione stessa del Segretario del partito i repubblicani confermando la necessità della stabilità della situazione politica e insistono, in polemica con De Gaulle, sulla necessità per l'Italia di «restare fedele alla politica occidentale e europea», soprattutto in questa difficile situazione internazionale.

Il centro politico del documento è però un altro, quello che accoglie e aggrava le affermazioni di La Malfa sulla necessità di attuare con «energia» la politica dei redditi.

La quarta e ultima sessione

Il Concilio si riapre in un clima di incertezza

A pagina 3

Sempre più aspra la guerra fra India e Pakistan

Violento scontro di unità

Rivelazioni del conservatore «Daily Telegraph» sulla CIA a Nuova Delhi

Lo spionaggio USA avrebbe spinto l'India ad attaccare

LONDRA, 13. Nel suo numero odierno il quotidiano conservatore londinese *Daily Telegraph* afferma che la CIA (servizio di spionaggio degli Stati Uniti) è responsabile del conflitto indo-pakistano. Il giornale rappresenta una conoscenza diretta di informazioni fatte uscire dal Pakistan ad opera della CIA.

L'autore dell'articolo, un «corrispondente speciale» che ha lasciato Nuova Delhi al fine di essere in grado di inviare queste informazioni senza che fossero sottoposte a censura, afferma tra l'altro di avere «molti ragionevoli per ritenere» che l'ambasciatore americano in India Chester Bowles avesse anticipatamente conoscenza dell'intenzione indiana di aprire un secondo fronte: le informazioni diffuse dalla CIA affermavano che il presidente pakistano Ayub Khan era «politicamente instabile» e che era «imminente» un colpo di stato per esautorarlo. La decisione indiana di rioccupare le posizioni oltre la linea di cessazione del fuoco nel Kashmir, secondo le rivelazioni del giornale, è stata «discussa con l'ambasciatore americano a Nuova Delhi».

L'autore dell'articolo precisa che la CIA cominciò la sua attività nel Pakistan nel settembre del 1964, in particolare nella regione di Lahore e che durante la campagna elettorale furono stanziati fondi a favore di miss Fatima Jinnah, candidata della opposizione. Secondo l'articolo, le informazioni in merito ai preparativi del Pakistan in vista di un nuovo colpo di forza contro il Kashmir furono comunicate ai servizi segreti indiani dalla CIA, lo scorso mese di luglio.

Il corrispondente del giornale conservatore aggiunge: «Alcuni agenti della CIA sostenevano che il potere politico del maresciallo Ayub Khan era fragile e che il presidente pakistano sarebbe stato quanto prima deposto. L'India fu anche me-

sa al corrente dei rapporti della CIA, «secondo i quali il Pakistan si preparava a serrarla un attacco contro il Kashmir. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Nuova Delhi — aggiunge il giornale — venne allora informato della decisione dell'India di rioccupare talune posizioni al di là della linea della cessazione del fuoco nel Kashmir».

Il corrispondente del *Daily Telegraph* afferma quindi che «una allusione al fatto che gli Stati Uniti approvavano la decisione indiana di allargare il conflitto fu fornita il 4 settembre scorso, cioè lo stesso giorno in cui Bowles si recò in visita da Nuova Delhi».

«Successivamente — aggiunge il corrispondente — sono state in grado di riunire alcuni elementi i quali appaiono le attività della CIA. Questi elementi furono non tanto la prova dell'impegno degli Stati Uniti verso l'India, quanto il desiderio del Dipartimento di stato di ridurre l'influenza del presidente Ayub Khan».

L'ambasciatore americano a Londra si è affrettata a smentire le informazioni pubblicate dal *Daily Telegraph*, che tuttavia sono accette come attendibili e fondate dagli osservatori politici. «Infatti, nella campagna elettorale del Pakistan del 2 gennaio scorso, la candidatura della opposizione, signorina Jinnah, ebbe l'appoggio dell'India e degli Stati Uniti. Ella condusse in sua campagna accusando Ayub Khan di avere lasciato deteriorarsi i rapporti con gli USA, da lei indicati come «il migliore amico del Pakistan». Successivamente, come è noto, il governo di Ayub Khan prese posizione, in seno alla SEATO, per una soluzione negoziata nel Vietnam in seguito al conflitto con Washington. L'idea che la CIA abbia tentato di portare un colpo ad Ayub Khan appare dunque tutt'altro che bizzarra».

NUOVA DELHI, 13. Le fonti ufficiali indiane e quelle giornalistiche che tuttora non dispongono di informazioni certe, cantano oggi una asseriva vittoria sul fronte di Lahore, mentre i pakistani affermano a loro volta di essere in vantaggio. Le due parti concordano solo nella descrizione dello scontro — di cui ciascuno si dice vincitore — ma che secondo altre notizie non è nemmeno concluso — come «la più grande battaglia combattuta dopo la seconda guerra mondiale», paragonabile per dimensioni «ai famosi scontri fra le forze corazzate inglesi e tedesche nei deserti del Nord Africa». Gli indiani pretendono addirittura di aver catturato 34 e di strutto 212 dei circa 100 carri armati di cui il Pakistan disponeva all'inizio delle ostilità.

I pakistani dicono di avere distrutto 46 carri armati indiani, e di avere «definitivamente respinto» tre divisioni indiane, per complessivi 30 mila uomini, all'altezza di Sialkot. Le notizie indiane si riferiscono a una zona un po' più a sud, quella di Wagah fra Lahore e Amritsar, ma — se le dimensioni della battaglia sono quelle che vengono riferite — si comprende che di queste due zone, considerate fino a qualche giorno fa come due fronti distinti, il parit oggi come di un unico fronte. Notizie di fonte occidentale da Lahore dicono d'altro a parte che in questa città pakistana si ode tuonare il cannone, ma che la linea di combattimento ne dista ancora sedici chilometri, cioè più di due terzi della distanza dalla frontiera indiana.

Gli indiani sarebbero dunque in territorio pakistano, per una profondità di circa sette chilometri, solo all'altezza di Lahore, mentre sarebbero stati respinti sia più a nord (Sialkot) come si è riferito, sia più a sud, dove — secondo fonti pakistane — essi cercherebbero ora di contrastare sul pro-

Mosca

Nuovo appello dell'URSS per la fine delle ostilità

INVITO A TUTTI GLI STATI AD ADOPRARSI PER SPERINERARE L'INCENDIO

Dalla nostra redazione

MOSCA, 13. Lanciando oggi un nuovo appello per la cessazione del conflitto indo-pakistano l'Unione Sovietica ha apertamente denunciato l'esistenza di «forze istigatrici» che con la loro politica rinfocolano il conflitto.

Se ancora ieri, nel messaggio di Kossighin ai dirigenti politici dell'India e del Pakistan il governo sovietico insisteva sul fatto che il regolamento pacifico del conflitto era un affare esclusivamente indiano e pakistano», oggi Mosca non esita ad affermare che la pace fra i due paesi dipende anche da altri Stati che con la loro azione e la loro politica si assumono pesanti responsabilità davanti al mondo. La dichiarazione ufficiale della Tass, pubblicata questa sera, non pone ancora alcuna etichetta su queste forze istigatrici, ma è evidente che il brusco cambiamento di tono subentrato nell'ultimo appello sovietico è stato determinato non soltanto dal precipitare della situazione ma anche dall'intensificarsi delle pressioni che da est e da ovest vengono esercitate sulle parti in contesa.

L'aggravamento del conflitto indo-pakistano, constatata la dichiarazione sovietica, aumenta le minacce che già insidiano la pace nel sud-est asiatico e preoccupa molti Stati non necessariamente dislocati nella zona del conflitto. Il mondo intero segue l'azione mediatrice intrapresa dal segretario generale dell'ONU e non c'è persona sensata che non desideri di vedere al più presto tornare la pace nelle regioni oggi percorse dalla guerra.

«Tuttavia — rileva la dichiarazione — esistono forze che contano di trarre un vantaggio dall'aggravamento delle relazioni indo-pakistane. Nei loro interventi istigatori queste forze spingono ad un ulteriore allargamento del conflitto. Ma una tale svolta degli avvenimenti può soltanto aggravare la situazione generale e condurre alla trasformazione dell'attuale conflitto in un incendio di ben più grandi proporzioni. Se le cose dovessero svilupparsi in tale direzione, altri Stati possono venire coinvolti nel conflitto. Si tratta di una pericolosa prospettiva che può avere, come dimostra l'esperienza storica, la più pesante conseguenza non solo per i popoli della regione in cui il conflitto è esploso, ma anche per altri popoli molto più lontani».

La dichiarazione sovietica rileva che nessun popolo asiatico trarrebbe vantaggio da Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)

Gli oltranzisti vogliono misure drastiche

USA: si riparla di H sul Vietnam

Nixon non esclude il ricorso alle atomiche — Nei primi venti giorni di agosto il FNL ha messo fuori combattimento 1368 nemici e abbattuto 39 aerei ed elicotteri



SAIGON — Questo soldato che volge per un attimo gli occhi al fotografo per essere ritratto, è il caporale Dave Taylor, dei «marines» americani. Sotto la minaccia del suo mitra spianato stanno donne, bambini e vecchi d'un villaggio situato a nord di Qu Nhon. I «marines» hanno fatto irruzione nel villaggio, per catturare gli uomini: ma gli uomini non c'erano ed allora i soldati americani hanno fatto prigionieri i bambini, le donne, i vecchi. Anche questo è un aspetto del sistema di guerra cui gli USA ricorrono nella loro spietata azione contro il popolo del Vietnam.

WASHINGTON, 13. L'ex vice Presidente degli Stati Uniti, Nixon, tornato da un viaggio nel Vietnam del sud, ha oggi dichiarato che a suo giudizio gli Stati Uniti, i quali dispongono già sul posto di 128.000 uomini, dovranno aumentare ancora questi effettivi, e svolgere «altri due o tre anni di intensa attività».

Poi, come già aveva fatto Goldwater durante la sua campagna elettorale, ha fatto di nuovo balenare la minaccia dell'uso delle atomiche. Per il momento, egli ha detto, l'uso delle atomiche non è necessario, ma se la Cina intervenesse come in Corea (dove intervenne, come è noto, quando nonostante tutti gli ammonimenti

gli americani oltrepassarono il 38° parallelo spingendosi fino ai confini cinesi) «noi non dovremmo escludere la possibilità di impiegare tutte le armi necessarie».

L'accenno fatto da Nixon all'uso delle atomiche appare tanto più grave in quanto le sue dichiarazioni giungono a rafforzare quella corrente del Pentagono, attualmente minoritaria ma suscettibile di rafforzarsi rapidamente, secondo la quale per vincere la guerra nel Vietnam occorre adottare nuove misure. In particolare questa corrente del Pentagono, rendendosi conto che l'aggressione militare al nord nella sua forma attuale (bombardamenti aerei quotidiani) non ha raggiunto nessuno dei suoi obiettivi politici, preme perché si giunga a decisioni «drastiche». L'idea di una invasione terrestre dello stesso nord economico, così, a circolare a Washington.

L'uso delle armi atomiche anche in una guerra di questo tipo potrebbe del resto far già parte dei piani «alternativi» preparati dal Pentagono. E' noto che nel Vietnam del sud si trovano già pezzi di artiglieria capaci di sparare granate atomiche. Inoltre, è di soli tre giorni fa una dichiarazione del presidente Eisenhower secondo cui gli Stati Uniti erano già pronti, nel 1954, ad utilizzare «piccole bombe atomiche» contro la Cina «per salvare le isole cinonazionaliste di Quemoy e di Matsu». «Non ho mai pensato — ha detto Eisenhower — che gli Stati Uniti non debbano usare le armi atomiche, se questo dovesse essere nel loro «miglior interesse».

Per ora, tuttavia, gli americani sperano ancora di vincere la partita moltiplicando i bombardamenti sia al nord che al sud. Ieri, sul nord, si sono avu-

Le ragioni del «Popolo»

Il Popolo ha coniziato le grammatiche, di tanto in tanto, il partito si è rifiutato del voto d'ingresso alla delegazione del Partito del lavoro nordvietnamita è solo una sciocchezza e che tale è apparsa anche all'Avanti! e alla Voce Repubblicana difficilmente sospettabili in materia di lividismo governativo. E dobbiamo conoscere anche i titoli in base a cui il quotidiano de sinistra si arroga il diritto di discriminare il letto e l'illicite nelle iniziative di un grande partito politico. A noi sembra che il Popolo sia estremamente pretenzioso. Sa la logica che ha invitato Tom Moro a negoziare il voto è tutto il «due» da dire che il buon senso non è di casa a Palazzo Chigi. Questi irriducibili custodi dello scellino sono riusciti a dimostrare simultaneamente: 1) che in ragione di stato albanese guida anche i ministri del governo; 2) che il governo non tiene in nessun conto la più elementare norma della convivenza democratica; 3) che in tutta questa vicenda la Francia polittica è la miglior figura. Nel colpo.

Lasciamo stare la «guerriglia nera» che il Popolo deve ancora spacciare quale missione evangelica conduttore i 175 mila marines e i bombardieri

Occorre l'immediata realizzazione della politica dei redditi come «pre-messa» a qualunque azione riformatrice — Carty a Roma per aiutare la unificazione fra PSI e PSDI

Dici il testo: «I pericoli di stabilità che gravano sulla politica di centro-sinistra non discendono soltanto da impedimenti politici che sono comunque contrastabili, ma dalla scarsa considerazione che le forze più avanzate del centro-sinistra hanno dato alla politica di controllo degli sviluppi del reddito, come presupposto di qualunque attività riformatrice». In parole povere il PRI considera «secondari» i colpi di mano dorotei che hanno ridotto a meno che nulla il programma iniziale del centro-sinistra mentre ritiene (insieme ai grandi monopoli e ai dorotei stessi) che tutta la colpa degli evidenti involuzioni politiche sia dei sindacati e del mancato controllo «dei red-

di» dei lavoratori, controllo che dovrebbe essere addirittura progredibile a qualunque politica di riforme (compresa evidentemente la riforma tributaria che dovrebbe sì controllare i redditi, ma quelli dei ricchi).

I repubblicani propongono a questo punto, e limitatamente al tema caro alle forze conservatrici della politica dei redditi, una «verifica» da condursi fra i partiti della maggioranza «dopo» il prossimo congresso del PSI.

PRESSIONI SUL PSI. Con lo evidente scopo di «dare una spinta» al progetto della destra socialista di unificazione (Segue in ultima pagina)

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)

INIZIATIVA PER LA SETTIMANA OPERAIA

Ingrao a Pontedera

Berlinguer a Borgone

Imporre alla Piaggio il controllo pubblico degli investimenti

Lo Stato deve partecipare alla gestione del CVS

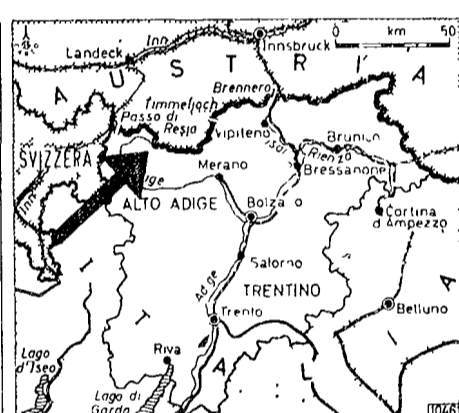
Dal nostro inviato PONTEDERA 13. Contro la «Settimana della Piaggio» organizzata dal partito comunista... Dal nostro inviato BOLZANO, 13. Un gruppo di terroristi ha effettuato l'altra notte una incursione contro una caserma...

Dalla nostra redazione TORINO 1. La solidarietà del Pci è un principio del suo programma... Berlinguer a Borgone. Il fatto è che non si tratta di un'azione del governo...

Bombe e raffiche di mitra, ma nessuna vittima

Alto Adige: attaccata una caserma di alpini

Dal nostro corrispondente BOLZANO, 13



Intanto lo stabilimento è isolato sorvegliato a vista da agenti di polizia come si trattasse di una frontiera di un confine con uno stato straniero... Il piano Peracchini per la programmazione economica qui a Pontedera come in gran parte dell'Italia...

gli spari. L'oscurità ha ostacolato la reazione dei militari che non è servita nemmeno a impedire il gruppetto dei terroristi... Il presidente della prima sezione di Corte di Assise di Roma...

Lo scandalo del Consorzio degli Aurunci

Chianese non era nemmeno presidente

Mancano gli atti legali che erano necessari perchè egli risultasse tale di diritto — Oggi interrogato l'ingegner Pinchera

Il «leader» della Dc di Frosinone Silvio Chianese è come è noto il principale imputato nel procedimento giudiziario aperto dalla magistratura contro gli amministratori e i tecnici del Consorzio acquedotti degli Aurunci... Anche altre delibere che delegavano poteri a Chianese o che lo esautoravano...

Sei effettivi e quattro supplenti

Estratti i nuovi giudici per il processo Behawi

Il presidente della prima sezione di Corte di Assise di Roma è stato prescelto il giudice Nicola La Guardia... Estratti i nuovi giudici per il processo Behawi. Era stato estratto anche un candidato Vladimir Nucci...

Polemico avvio del congresso degli avvocati

La giustizia nelle città si trasforma in paralisi

Magri applausi a Reale, che rinnova gli « impegni » che sarebbero però rallentati da « contrasti di opinioni » - Discredito alla giustizia dalle incertezze e dai ritardi - Dibattito sul diritto di sciopero degli avvocati

Secondo i calcoli prudenziali i danni subiti dal rete ferroviaria a causa dei recenti nubifraggi ammontano a due miliardi... Per il nubifragio Due miliardi i danni alle FS Interruzioni su tutta la rete - Ponti e massicciate della sede ferroviaria travolti dalle acque...

Dalla nostra redazione MILANO 13. L'avvocato Alberto Basso è presidente del Consiglio dell'ordine di Milano... Prosegue il dibattito alla conferenza sugli acceleratori di alta energia... Il problema degli anelli di accumulazione di particelle accelerate è stato il tema discusso...

Per i danni causati dal maltempo

Il Pci chiede per l'Umbria immediati aiuti finanziari

Una interrogazione presentata dai parlamentari comunisti ai ministri dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura e dell'Interno — Auspicato un programma di sistemazione idrologica per le zone maggiormente colpite

I compagni Gundi Antonini, Mascioli e Cecchi hanno presentato la seguente interrogazione... Per i danni causati dal maltempo. I danni subiti dal rete ferroviaria a causa dei recenti nubifraggi ammontano a due miliardi...

Per i danni causati dal maltempo

Il problema degli anelli di accumulazione di particelle accelerate è stato il tema discusso... Prosegue il dibattito alla conferenza sugli acceleratori di alta energia.

Sei effettivi e quattro supplenti

Estratti i nuovi giudici per il processo Behawi

Il presidente della prima sezione di Corte di Assise di Roma è stato prescelto il giudice Nicola La Guardia... Estratti i nuovi giudici per il processo Behawi.

Sei effettivi e quattro supplenti

Estratti i nuovi giudici per il processo Behawi

Il presidente della prima sezione di Corte di Assise di Roma è stato prescelto il giudice Nicola La Guardia... Estratti i nuovi giudici per il processo Behawi.

Aumentano i casi di differite a Palermo

Dal 1° gennaio al 31 agosto 1965 a Palermo e provincia sono stati registrati 22 casi di differite, 47 in più dello stesso periodo del 1964.

Assegnati i premi ai partecipanti al Festival dell'Unità

I premi del concorso triennale letterario e diffuso del Festival dell'Unità sono stati assegnati ai partecipanti...

Pierluigi Gandini

La quarta e ultima sessione

IL CONCILIO SI RIAPRE IN UN CLIMA DI INCERTEZZA

Oggi solenne cerimonia in S. Pietro / processione per le strade di Roma - Paolo VI parteciperà ad entrambe - Significativa conferenza stampa del card. Doepfner - Un editoriale del «New York Times»



Un gruppo di sacerdoti, con in testa il cardinale Doepfner, si muove lungo la via del Corso durante la processione per le strade di Roma. Nella foto: il cardinale Doepfner, a sinistra, e il cardinale Casaroli, a destra.

La quarta e ultima sessione del Concilio ecumenico si è riaperta in un clima di incertezza. Il cardinale Doepfner, presidente della commissione per la dottrina, ha tenuto una conferenza stampa significativa, in cui ha sottolineato l'importanza del dialogo tra le Chiese e l'unità del mondo cattolico. Il cardinale ha anche parlato della situazione in Germania e della partecipazione di Paolo VI al Concilio.

Il papa si è mosso con cautela, evitando di prendere posizioni definitive su questioni delicate. La conferenza stampa di Doepfner ha messo in luce le divergenze all'interno del Concilio, ma ha anche sottolineato la volontà di proseguire il dialogo e di raggiungere un accordo.

Il «New York Times» ha pubblicato un editoriale che analizza la situazione del Concilio e la posizione di Paolo VI. Il giornale sostiene che il papa ha agito con saggezza e moderazione, cercando di bilanciare le diverse posizioni e di mantenere l'unità della Chiesa.

Giorgio Grillo

Verso le elezioni nella Germania federale

La D.C. a Bonn è

il nemico da battere

Ma sapranno i socialdemocratici fare i conti con quella realtà insopprimibile che è ormai la Repubblica democratica tedesca?

Dal nostro inviato

BERLINO 11. Il primo di settembre ha segnato il ritorno della politica tedesca alla normalità. La D.C. ha vinto le elezioni e si prepara a governare la Germania federale. Ma il vero nemico da battere è la R.D.A., la Repubblica democratica tedesca, che rappresenta una realtà insopprimibile.

Il governo di Bonn si prepara a affrontare le elezioni. La D.C. è considerata il nemico da battere. La R.D.A. rappresenta una realtà insopprimibile che i socialdemocratici dovranno affrontare.

Isolato il virus dell'epatite virale?

Scienziati del Servizio di Patologia e Immunologia dell'Istituto Pasteur di Parigi hanno isolato il virus dell'epatite virale. Questo è un passo importante nella lotta contro questa malattia.

Lettera della SVP al sen. Merzagora

Una lettera della SVP (Società per la Libertà) è stata inviata al senatore Merzagora. La lettera esprime preoccupazioni riguardo alla situazione politica e sociale in Italia.

Optarono per Hitler in opposizione al fascismo!

Una lettera della SVP esprime il dissenso di alcuni suoi membri verso il partito di Hitler. Si sostiene che questi membri optarono per Hitler in opposizione al fascismo.

Romolo Caccavale

Romolo Caccavale, un intellettuale e scrittore, ha espresso le sue opinioni sulla situazione politica e culturale in Italia.

Il calendario degli esami autunnali è stato stabilito. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di laurea classica e scientifica sono state fissate.

Il ministero della Pubblica Istruzione

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato le prove scritte della sessione autunnale degli esami di laurea. Le prove saranno svolte in diverse date.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

Il calendario degli esami autunnali è stato stabilito. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di laurea classica e scientifica sono state fissate.

Il ministero della Pubblica Istruzione

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato le prove scritte della sessione autunnale degli esami di laurea. Le prove saranno svolte in diverse date.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

Il calendario degli esami autunnali è stato stabilito. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di laurea classica e scientifica sono state fissate.

Il ministero della Pubblica Istruzione

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato le prove scritte della sessione autunnale degli esami di laurea. Le prove saranno svolte in diverse date.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

ISTITUTI TECNICI PER GLI UFFICIALI

Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato la creazione di istituti tecnici per gli ufficiali. Questi istituti saranno dedicati alla formazione di personale tecnico.

Per la riforma democratica

Riprende l'agitazione nelle Università

L'UNAU sollecita un ampio e serrato dibattito critico sulla «riforma» proposta dal governo

Si è svolta nei giorni scorsi la riunione dei capi universitari assistenti di tutte le sedi universitarie. In questa occasione si è discusso della situazione delle università e della riforma proposta dal governo.

L'UNAU (Unione Nazionale degli Assistenti Universitari) ha sollecitato un ampio e serrato dibattito critico sulla riforma proposta dal governo. Si ritiene che la riforma sia insufficiente e che sia necessario un cambiamento più radicale.

Il Consiglio nazionale dell'UNAU ha deciso di organizzare una serie di iniziative per promuovere il dibattito sulla riforma. Si prevedono incontri, dibattiti e pubblicazioni.

Il dibattito sulla riforma delle università è ancora in corso. Si attende che il governo si dimostri aperto a nuove proposte e a un dialogo con gli universitari.

Dopo «Betsy», il ciclone che ha ucciso quattrocento persone

Serpenti, caimani e cloro minacciano la Louisiana



Nostro servizio

NEW ORLEANS 13. Cloro, alligatori e serpenti minacciano la Louisiana. Dopo il ciclone Betsy, la situazione è disastrosa. Le acque sono contaminate e ci sono pericoli per la salute pubblica.

Il governatore McKeithen ha lanciato un appello affinché si disponga ancora di una cassa valida accolta il maggior numero possibile di senzatetto. La situazione è disperata e si necessita di aiuto.

Il sindaco di Baton Rouge ha chiesto la cittadinanza a mantenere le radio accese per poter rispondere prontamente a eventuali ordini di evacuazione. La sicurezza è la priorità.

Infinito sono state parzialmente ristabilite le comunicazioni telefoniche. Le autorità stanno lavorando per ripristinare i servizi essenziali.

Samuel Evergood

I CAPOLAVORI SANSONI

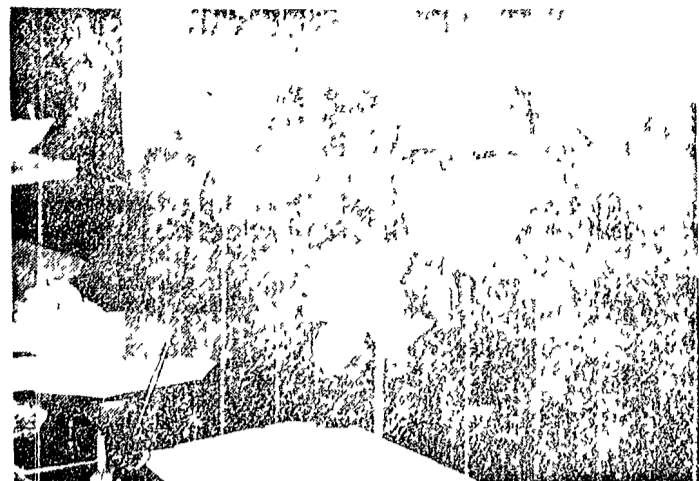
Da questo numero i Capolavori Sansoni ogni settimana in edicola e in libreria

CONRAD L'AGENTE SEGRETO

«Uno splendido, affascinante racconto poliziesco» pagine 304



Si accieca la tensione all'interno del centro-sinistra



Il sindaco L'agorio mentre pronuncia il suo discorso

Vivace dibattito ieri al Consiglio comunale



Un momento della riunione del Consiglio

Lunedì riunione del Consiglio

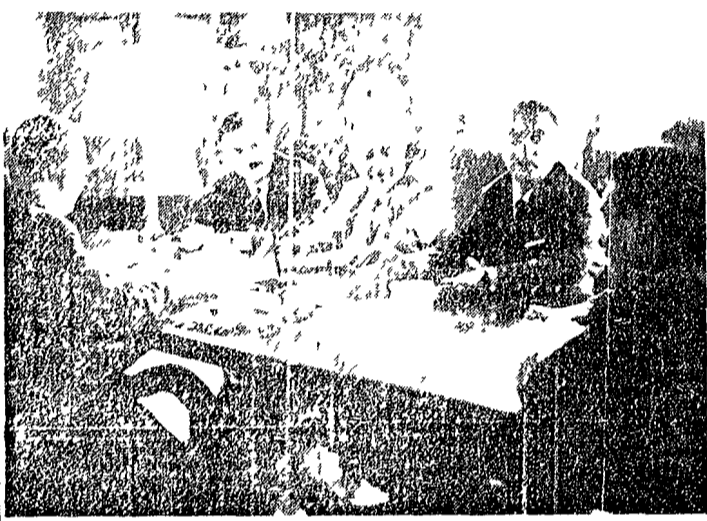
La riunione del Consiglio comunale si svolgerà lunedì 14 settembre alle ore 18,30 in aula magna del Comune. Il sindaco L'agorio presiederà l'assemblea nella quale saranno discusse le proposte del gruppo comunista per la riforma dell'ordinamento amministrativo della città. Il sindaco L'agorio ha già pronunciato il suo discorso di apertura della riunione.

ESISTONO LE POSSIBILITÀ DI SCONFIGGERE LA

MANOVRA DOROTEA

L'INTERVENTO DEL COMPAGNO FABIANI

Il PSI riconferma le scelte unitarie del luglio scorso - Sempre più isolato (anche dal PSDI) il gruppo doroteo che domina la DC - Speranza chiede esplicitamente l'avvento del commissario prefettizio

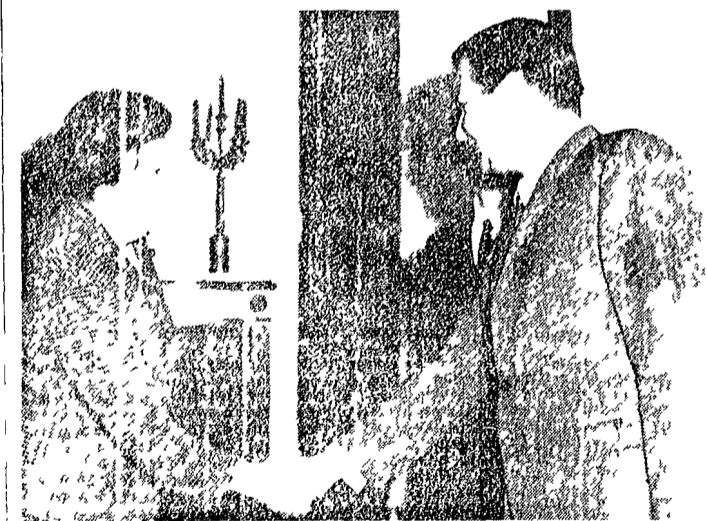


La riunione dei capigruppo ieri mattina

Dopo tre ore di dibattito, il gruppo doroteo ha riconfermato le sue scelte unitarie del luglio scorso. Il gruppo doroteo, che domina la DC, ha chiesto esplicitamente l'avvento del commissario prefettizio. Il sindaco L'agorio ha presieduto la riunione.

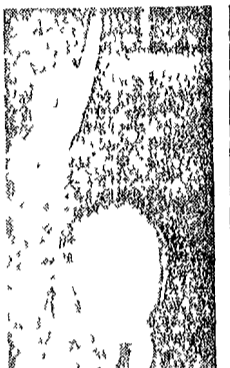
ieri

Ricevuta in Provincia la professoressa Aslan



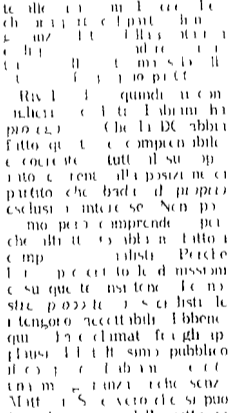
La professoressa Anna Aslan (nella foto) presidente dell'Istituto di Geriatria «Parham» di Bucarest, che si trovava di passaggio nella nostra città per recarsi a S. Remo - ove avrà luogo nei prossimi giorni il congresso internazionale di geriatria - è stata ricevuta dal presidente della provincia Gabbuggiani (con il quale è in contatto telefonico) e dal professor Aslan era accompagnata dal direttore dell'Istituto Parham dottor Cornei David.

Il sindaco L'agorio ha presieduto la riunione del Consiglio comunale. Il gruppo doroteo ha riconfermato le sue scelte unitarie del luglio scorso. Il gruppo doroteo, che domina la DC, ha chiesto esplicitamente l'avvento del commissario prefettizio.



FABIANI. L'oratore per l'interessi della città

Il compagno Fabiani ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha sottolineato l'importanza di mantenere l'unità del centro-sinistra e di affrontare le sfide della manovra dorotea.



AGNOLETTI. La DC respinge le proposte del PCI per i calcoli di discriminazione

Il compagno Agnoletti ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha criticato le proposte del PCI per i calcoli di discriminazione e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.



Si impone il

Il compagno Fabiani ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha sottolineato l'importanza di mantenere l'unità del centro-sinistra e di affrontare le sfide della manovra dorotea.

Il compagno Agnoletti ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha criticato le proposte del PCI per i calcoli di discriminazione e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.

Il compagno Agnoletti ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha criticato le proposte del PCI per i calcoli di discriminazione e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.

Il compagno Agnoletti ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha criticato le proposte del PCI per i calcoli di discriminazione e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.

Il compagno Agnoletti ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha criticato le proposte del PCI per i calcoli di discriminazione e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.



CARIGLIA. Si ritirano le dimissioni

Il compagno Cariglia ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha annunciato che si ritirano le dimissioni e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.

Il compagno Cariglia ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha annunciato che si ritirano le dimissioni e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.

Il compagno Cariglia ha parlato all'assemblea del Consiglio comunale. Ha annunciato che si ritirano le dimissioni e ha sostenuto l'unità del centro-sinistra.

Il sindaco L'agorio ha presieduto la riunione del Consiglio comunale. Il gruppo doroteo ha riconfermato le sue scelte unitarie del luglio scorso. Il gruppo doroteo, che domina la DC, ha chiesto esplicitamente l'avvento del commissario prefettizio.

Il sindaco L'agorio ha presieduto la riunione del Consiglio comunale. Il gruppo doroteo ha riconfermato le sue scelte unitarie del luglio scorso. Il gruppo doroteo, che domina la DC, ha chiesto esplicitamente l'avvento del commissario prefettizio.

Contadino ucciso da una fucilata

Un contadino di Mercatello di Pesa è rimasto ucciso da una fucilata durante una battaglia di eserciti. Il tragico incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in un vigneto di Vallacchio una località distante quattro chilometri da Mercatello e nel centro di Vallacchio.

Il disastro è stato colpito alla testa da un colpo di fucile sparato dal dotto e in agguato Renato Cami abitato a Scandicci in via Acciaio 9 che aveva preso di mira una starna.

Colpito nella regione occipitale il Bigazzi è stramazzone sul suolo in una pozza di sangue. Il Cami gli ha prontamente portato soccorso ma ormai non c'era più niente da fare. La fucilata lo aveva ucciso in pieno accendito sul colpo.

Sul luogo della disgrazia si sono portati i carabinieri della stazione di Mercatello e il tenente Murgaglia della compagnia carabinieri di Oltrarno i quali dopo il sopralluogo hanno condotto il Cami in ospedale per un intervento. I carabinieri hanno così potuto constatare il fatto.

Il fatto non è stato mai stato quando il dott. Cami si è trovato con il Bigazzi che l'aveva fissato di effettuare una battuta di caccia. I due si sono ritrovati a Mercatello e insieme si sono diretti verso un vigneto dove avevano un appuntamento con altri due cacciatori. Per raggiungere il luogo preistabilito il Cami e il Bigazzi si sono portati in un campo ed hanno iniziato ad attraversare una vigna ad un certo punto il Cami ha visto una starna e ha imbracciato il fucile ed ha sparato contro il volatile.

Pratopio il cacciatore non si è accorto che si stava sparando contro il Bigazzi che stando alle dichiarazioni del Cami - si trovava un po' coperto dai filari del vigneto. La fucilata è partita verso il Cami ma anziché raggiungere il volatile ha centrato in pieno la testa del volatile.

Pratopio il cacciatore non si è accorto che si stava sparando contro il Bigazzi che stando alle dichiarazioni del Cami - si trovava un po' coperto dai filari del vigneto. La fucilata è partita verso il Cami ma anziché raggiungere il volatile ha centrato in pieno la testa del volatile.

Clamoroso episodio

Preso il ladro a scappare la vittima

Piccolo episodio di furto. Un dondolo con un bambino di tre anni è stato rubato da un ladro che è stato preso mentre scappava. La vittima è stata salvata.

Piccolo episodio di furto. Un dondolo con un bambino di tre anni è stato rubato da un ladro che è stato preso mentre scappava. La vittima è stata salvata.

Moto contro auto: grave un giovane

Un giovane

Un giovane è stato ferito gravemente durante un incidente stradale causato da un'auto che ha investito un motociclista. Il giovane è stato ricoverato in ospedale.

Un giovane è stato ferito gravemente durante un incidente stradale causato da un'auto che ha investito un motociclista. Il giovane è stato ricoverato in ospedale.

I concerti al Comunale

«Il Messia» di Haendel apre la stagione

Il coro dell'Accademia di Mosca nel programma

Abbiamo sott'occhio l'annuncio di un concerto che dal 7 ottobre si aprirà al Teatro comunale...

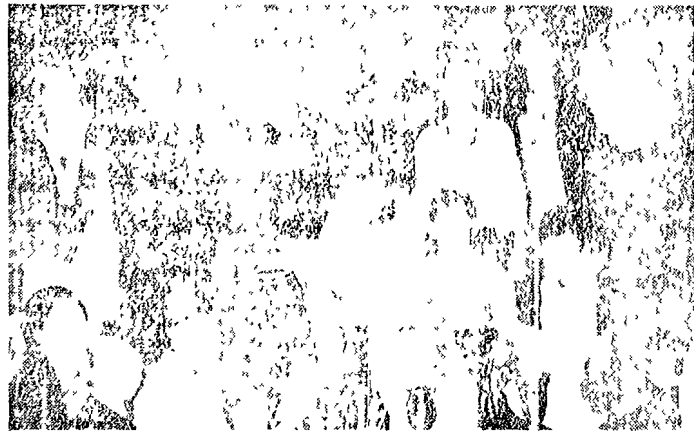
Le stagioni si aprono in un'atmosfera di grande interesse...

Innanzi tutto rileggiamo l'elenco più sovente assoluto della musica francese...

SPORTIVA

12 titoli alla «Sintesi» nel nuoto

Successo dei fiorentini nei campionati italiani UISP



La federazione UISP ha organizzato una manifestazione di 12 titoli...

Giovani leve alla Coppa dell'Unità

La federazione UISP ha organizzato una manifestazione di 12 titoli...

La federazione UISP ha organizzato una manifestazione di 12 titoli...

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRICO (Via...) Teatro di affari con...

CINEMA

Prime visioni ARISTON (Via...) Il film di...

Secondo visioni ARIANO (Via...) Il film di...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Assicurati anche tu OGNI GIORNO la continuità dell'informazione...

Salute parrocchiali ARTIGIANELLI (Via Serragli)...

Advertisement for the Castor 800 washing machine. It features a large central image of the machine, a detailed technical diagram of the drum, and several columns of text describing its features like the electronic programmer and Tundish system. The price is listed as 89,000 Lire.

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

LETTERA DA PARIGI

Alla Conferenza di Monaco di Baviera

È nata l'Associazione Internazionale di Storia Economica

Le decisioni sugli organismi dirigenti e sulle prossime sedi congressuali hanno assicurato un discutibile stato di privilegio agli USA, all'Inghilterra, alla Francia e all'URSS - Una notevole disorganizzazione ha caratterizzato i lavori dell'assise di fine agosto - L'«inventiva» degli storici francesi

Dal 23 al 27 agosto si è tenuta a Monaco di Baviera la 3. Conferenza Internazionale di Storia Economica.

È probabilmente troppo presto per tracciare un bilancio definitivo sull'esito e sul significato dell'incontro ma alcune constatazioni possono già essere fatte sia sul piano tecnico organizzativo che su quello scientifico. Sottolineato il notevole numero e la larga rappresentatività degli studiosi presenti, va tuttavia detto che dal primo punto di vista questa conferenza ha lasciato assai a desiderare ed ha rappresentato un netto passo indietro rispetto alle due precedenti di Stoccolma e di Aix en Provence. Chi è andato a Monaco confidando nella capacità organizzativa tedesca avrà subito certo più di una delusione ed almeno in questo campo sarà costretto a ricordare le proprie precedenti esperienze.

Già l'aver impostato i lavori su due dibattiti generali e su quattro dibattiti di sezione faceva chiaramente intendere che ognuno si sarebbe trovato di fronte alla evidente impossibilità di seguire in maggior parte delle discussioni. Il programma prevedeva tuttavia che «prima del Congresso sarebbe stato distribuito un volume con i punti delle relazioni e delle comunicazioni». Ma il volume non si è visto neppure alla fine, e chi voleva entrare in possesso dei testi ciclostilati forniti all'inizio di ogni seduta era costretto a sottoporsi - e spesso senza fortuna - a un

«inventiva» degli storici francesi.

Da queste osservazioni si può intendere quanto per il singolo osservatore e all'indomani della conclusione della Conferenza...

Da queste osservazioni si può intendere quanto per il singolo osservatore e all'indomani della conclusione della Conferenza...

LETTERATURA

notizie di poesia

«POESIE VIVANTE» CHIEDE AIUTO

«POESIE VIVANTE» - Anche le journal des poètes edité à Genève che pure è entrato con il suo numero 11 - dedicato alla poesia inglese - nella seconda annata chiede aiuto. In quattro numeri (compie con l'italiano «autatelet») «Autatelet», «Apollon», «We need your help!», «Druza poezii pomogajete nam», «dove, curiosamente, l'appello in russo è diverso dagli altri nella traduzione perché aggiunge all'autatelet un vocativo «amici della poesia»). Anche questo appello ha raccolto (e dieci franchi all'anno - spendere a 11, rue Hoffmann Genève - potete offrirli tutti), anche perché numero «speciale» come quest'ultimo sono veramente interessanti e altri se ne annunciano dedicati alla poesia della Costa d'Avorio di Israele dell'Armenia della Bulgaria, delle Ande. Utile, almeno intanto, il colpo d'occhio sulla poesia inglese e i dati sulle riviste. Brecht, Outposts, Ivoir, Strand, The Poetry Review, Stand, The Transatlantic Review, Lambda, The Poet, e di ultimo Woodstock Review. La rivista americana stampata nel Connecticut che si proclama l'organo dei poeti.

«DIMENSIONI» RESISTE - Fra le proposte e le ri-proposte una rielaborazione di «resistenza» pubblica letteraria. La rivista abbruzza di cultura e d'arte di Luciani è diretta da Ottavio Giannini e Giuseppe Rovato. «Giornale» Saggi presenta il suo ultimo numero 56 con una sovraccoperta di allarme. Fitta di citazioni e onore e mistante all'appoggio con rito alla solidarietà in un momento di autentica difficoltà nonostante sia stato ormai superato il settimo anno di vita (che è molto per una rivista indipendente). «Mendicanti» l'appello a «sostenere» e di

«DIMENSIONI» RESISTE - Fra le proposte e le ri-proposte una rielaborazione di «resistenza» pubblica letteraria. La rivista abbruzza di cultura e d'arte di Luciani è diretta da Ottavio Giannini e Giuseppe Rovato. «Giornale» Saggi presenta il suo ultimo numero 56 con una sovraccoperta di allarme. Fitta di citazioni e onore e mistante all'appoggio con rito alla solidarietà in un momento di autentica difficoltà nonostante sia stato ormai superato il settimo anno di vita (che è molto per una rivista indipendente). «Mendicanti» l'appello a «sostenere» e di

Con un romanzo della Sagan si apre in Francia la «stagione» letteraria



La scrittrice Françoise Sagan al pasaggio di un aereoporto di Francoforte in una recente foto

«La Chamade»: una storia ambientata fra l'alta borghesia, dove la gente sbadiglia, si annoia e (senza troppo successo, pare) si dibatte in complicate vicende sessuali - «Les Alephs», un'interessante opera del giovane Yves Buin - 5 nuovi libri su De Gaulle - Sartre e Jonesco al teatro «Gramont»

PARIGI. Settimane di quattro mesi di vacanze e di letture. È il tempo di un romanzo che ha un titolo molto lungo: «La Chamade» di Françoise Sagan. La storia è quella di una donna trentenne, Lucile, una ragazza con la quale Sagan ha una certa simpatia. Lucile è un personaggio molto interessante, una ragazza che vive in un ambiente di alta borghesia, dove la gente sbadiglia, si annoia e (senza troppo successo, pare) si dibatte in complicate vicende sessuali. «Les Alephs» è un'interessante opera del giovane Yves Buin. 5 nuovi libri su De Gaulle. Sartre e Jonesco al teatro «Gramont».

«La Chamade» è un romanzo che ha un titolo molto lungo: «La Chamade» di Françoise Sagan. La storia è quella di una donna trentenne, Lucile, una ragazza con la quale Sagan ha una certa simpatia. Lucile è un personaggio molto interessante, una ragazza che vive in un ambiente di alta borghesia, dove la gente sbadiglia, si annoia e (senza troppo successo, pare) si dibatte in complicate vicende sessuali.

«Les Alephs» è un'interessante opera del giovane Yves Buin. 5 nuovi libri su De Gaulle. Sartre e Jonesco al teatro «Gramont».

5 nuovi libri su De Gaulle. Sartre e Jonesco al teatro «Gramont».

SCIENZA E TECNICA

Nello spazio a caccia di stelle magnetiche

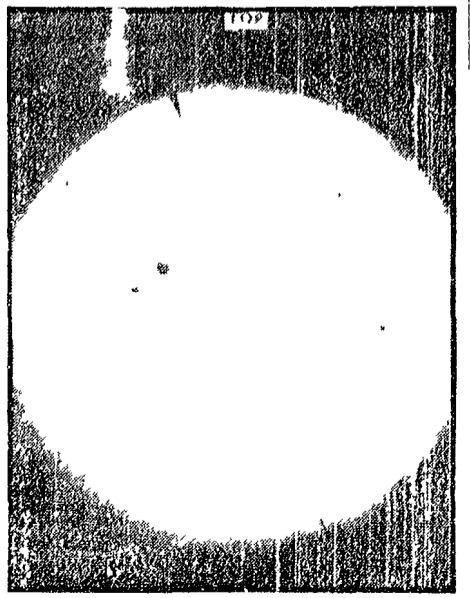
Grazie al «magnetometro» si è potuto approfondire lo studio sulla natura delle macchie solari - Esiste un campo magnetico generale del Sole? - Le ricerche dell'astronomo Blackett - Una complessa e ricca fenomenologia

Da quando nello studio delle stelle sono stati associati al campo magnetico, il risultato è stato che la ricerca delle stelle magnetiche è stata una vera e propria caccia al tesoro. Il risultato è stato che la ricerca delle stelle magnetiche è stata una vera e propria caccia al tesoro.

Il risultato è stato che la ricerca delle stelle magnetiche è stata una vera e propria caccia al tesoro.

Il risultato è stato che la ricerca delle stelle magnetiche è stata una vera e propria caccia al tesoro.

Il risultato è stato che la ricerca delle stelle magnetiche è stata una vera e propria caccia al tesoro.



Una foto scattata a Pasadena (California), con gli speciali apparecchi dell'osservatorio di Monte Wilson nel gennaio 1959. La superficie del disco solare è segnalata da nitide macchie. L'osservatore Thomas Gragg dichiarò in quell'occasione che le macchie formatesi sul sole avevano 161 mila chilometri di estensione e rappresentavano gigantesche tempeste magnetiche.

Una foto scattata a Pasadena (California), con gli speciali apparecchi dell'osservatorio di Monte Wilson nel gennaio 1959. La superficie del disco solare è segnalata da nitide macchie. L'osservatore Thomas Gragg dichiarò in quell'occasione che le macchie formatesi sul sole avevano 161 mila chilometri di estensione e rappresentavano gigantesche tempeste magnetiche.

Una foto scattata a Pasadena (California), con gli speciali apparecchi dell'osservatorio di Monte Wilson nel gennaio 1959. La superficie del disco solare è segnalata da nitide macchie. L'osservatore Thomas Gragg dichiarò in quell'occasione che le macchie formatesi sul sole avevano 161 mila chilometri di estensione e rappresentavano gigantesche tempeste magnetiche.

schede

«La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro

«La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro. La cravatta fibrosa è un romanzo che ha un titolo molto lungo: «La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro. La cravatta fibrosa è un romanzo che ha un titolo molto lungo: «La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro.

Musica elettronica al Festival

A Venezia protagonista

I concerti il tam-tam

Il cartellone dell'Accademia di Santa Cecilia

Il 27 ottobre sarà inaugurata la stagione in abbonamento di concerti sinfonici...

Diamo l'elenco degli artisti per la serie sinfonica...

Per i concerti sinfonici all'Auditorium di via della Conciliazione...

Planoftor Geza Andra Vlahi, Mir Asken, V. A. Barmette...

Artisti e complessi per la musica da camera...

E' morto l'attore Bobby Jordan

Angelica alla Corte dei Miracoli. È il terzo romanzo del grande ciclo storico di A. S. Golon...

BACIO DI CONFORTO



NEW YORK Ursula Andress si è ferita a un braccio durante le riprese in esterni del film...

I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

Il comitato di critici ha scelto i film per i Cinema d'Essai...

I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Dal nostro inviato... I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo...

Concluso il primo festival regionale

Nuovi nomi della canzone della Lombardia

Il «Times» sulla Mostra di Venezia

Dalla nostra redazione... Abbiamo qualche nome nuovo...

Dalla nostra redazione... Abbiamo qualche nome nuovo...

Dalla nostra redazione... Abbiamo qualche nome nuovo...

Dalla nostra redazione... Abbiamo qualche nome nuovo...

Dalla nostra redazione... Abbiamo qualche nome nuovo...

George Hamilton sulla strada dei diamanti

George Hamilton sulla strada dei diamanti...

George Hamilton sulla strada dei diamanti...

George Hamilton sulla strada dei diamanti...

George Hamilton sulla strada dei diamanti...

George Hamilton sulla strada dei diamanti...

George Hamilton sulla strada dei diamanti...

rai V controcanale

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

I genitori e l'educazione...

BRACCIO DI FERRO di Bud Saendart. EHIHI! OLIVA! DEVO TROVARE OLIVA E DIRLE CHE L'AMO...

Football inquieto: già tre allenatori sotto accusa!



Liedholm Pugliese e Cappelli pagheranno per i dirigenti?

Sono appena alla seconda giornata la maggior parte delle squadre sono ancora in rotazione (senza far eccezione nemmeno per i grandi) e la classifica ha tuttora un carattere straordinariamente aperto, eppure già tre allenatori sono stati accusati di aver commesso errori tattici e di aver commesso errori tattici e di aver commesso errori tattici...

Liedholm (il terzo e il quarto) Ma i veri colpevoli non sono gli allenatori sono i dirigenti.

Schede di Liedholm ed Angeli non sono da dire che parte con un piede in un'altra. Si trascina ancora di sottofooting come al solito, come se fosse un'arce che si muove sul campo. Liedholm è un tecnico di un certo tipo, di un certo tipo, di un certo tipo...

Cappelli (il primo e il secondo) Ma i veri colpevoli non sono gli allenatori sono i dirigenti.

Passiamo a Pugliese il più grande mago del calcio come era stato detto, ma ora è un grande mago del calcio come era stato detto, ma ora è un grande mago del calcio come era stato detto...

LIEDHOLM
I tre e
PUGLIESE
sono
due dei
tre al-
lenatori
già so-
no sotto
accusa
per aver
commesso
errori
tattici
e di aver
commesso
errori
tattici...



MAZZOLA festeggiato a Buenos Aires

DOMANI A BUENOS AIRES INDEPENDIENTE-INTER PER IL TITOLO MONDIALE DI CLUB

Sarà Domenghini o Mazzola il n. 9?

Dal nostro inviato

BUENOS AIRES, 11

Tutto come l'anno scorso, si direbbe, stessi uomini, stessi stadi, stessi discorsi anche. L'Inter e l'Independiente si sfideranno per il titolo mondiale di club. Ma i giocatori hanno preso posto nelle minuscole stanzette di un albergo inglese che avevano occupato alla vigilia del big match del '61.

L'Independiente fedele alle sue tradizioni, ha invece preferito il rumore della città ed è rimasto ad Avellaneda.

Ma nonostante le apparenze qualcosa è cambiato rispetto al '61. Che cosa? È presto detto: è mutato il giudizio sull'Inter. Ricordate il tono degli articoli con cui certi giornali argentini avevano presentato il grande argentino, quasi un divo, per l'Independiente?

Ora, dal '64 al '65 sono successe diverse cose: l'Inter si è rafforzata sul piano internazionale, facendo inelludibilmente che, si sa, pure ammetterlo, poche altre squadre sono riuscite a sfiorare il nome della squadra di Herrera ha cominciato dunque a circolare anche di queste parti. Dopo la scoppia della partita di Independiente, se si cercasse mercoledì scorso a S. Siro, la fama dell'Inter ha avuto un formidabile scatto in avanti, un'impetuosa impennata. Gli stessi giornali, quindi, che l'anno passato arrecavano il naso con fare di sufficienza...

Rodolfo Pagnini

Sommario bilancio dei campionati mondiali di San Sebastiano

Alla ribalta i ciclisti dell'Est

Tre titoli all'URSS, uno alla RDT - Così così gli azzurri

Dal nostro inviato

SAN SEBASTIANO, 11

La prima giornata dei campionati mondiali di ciclismo si è conclusa con un bilancio che non è stato particolarmente brillante per gli azzurri. Tre titoli sono andati all'URSS, uno alla RDT. I nostri atleti hanno ottenuto un buon risultato nella gara di velocità, ma sono stati sconfitti nelle altre discipline.

Il campione del mondo sovietico, il ciclista di Mosca, ha dominato la gara di velocità, battendo il nostro concorrente. Nella gara di velocità, il nostro atleta è stato sconfitto dal sovietico. Nella gara di velocità, il nostro atleta è stato sconfitto dal sovietico.

Roberto Frosi

MANCA SARÀ OPERATO



L'EUROPEO e del «welter», Fortunato Manca, sarà sottoposto, nei prossimi giorni, ad un delicato intervento chirurgico all'occhio sinistro. Il pugile è stato ricoverato nella clinica dell'Università di Cagliari, e, sebbene i sanitari mantengano il più stretto riserbo, negli ambienti vicini al pugile si dice che l'operazione si è resa necessaria per scongiurare il pericolo del distacco della retina. Il procuratore del pugile parla di un'operazione di plastica al sopracciglio sinistro per evitare le conseguenze di un continuo riaprirsi di vecchie ferite. Solo dopo l'intervento chirurgico che verrà effettuato dal direttore della clinica oculistica, sarà possibile sapere in che misura l'operazione influirà sulla futura attività di Manca. Dopo l'intervento Manca dovrà riposare per almeno un mese. Tutti gli immediati del campione europeo debbono pertanto subire un rinvio. La lesione all'occhio sembra essere stata una diretta conseguenza del trauma riportato da Manca nel combattimento di Bangkok contro Shitiran, quando il pugile italiano venne ferito all'angolo del combattimento all'arcata sopraccigliare sinistra - NELLA FOTO una fase del combattimento di Bangkok MANCA, già ferito all'occhio, colpisce SHITIRAN (a sinistra) di destra.

Calcio

Pelé: altri quattro goal



SAN PAOLO, 11

Pelé, ha compiuto un'altra delle sue roccie in un'ottima partita contro Santos nel match del Guarani (7-0). Pelé ha così portato il totale delle reti da lui segnate in questo campionato a 28, cifra superiore a qualsiasi altra ragguardegliata di ciascuna squadra del gruppo di San Paolo. Basti pensare che il Corintians, squadra seconda in classifica, ha al suo attivo un bottino superiore di due reti (30) a quello ottenuto da Pelé da solo.

Nella foto: Pelé

Boxe

Migliora Sancudo

LONDRA, 11

I medici dell'ospedale e Alton son Morley di Wimbledon hanno richiesto stamane che il pugile messicano Jesus Sancudo «migliora progressivamente» e che si trova ancora in stato di semi-incoscienza». Jesus Sancudo, che ha 23 anni, è stato messo KO martedì scorso dallo scozzese John O'Brien.

Dopo il G.P. automobilistico d'Italia

Piange Surtees e ride Stewart

C'è poco di più allarmante in un campionato di Formula 1 che un pilota che piange. Surtees è un pilota che piange. Stewart è un pilota che ride. Il G.P. automobilistico d'Italia è stato una gara di lacrime e risate.

Surtees è un pilota che piange. Stewart è un pilota che ride. Il G.P. automobilistico d'Italia è stato una gara di lacrime e risate.

Gino Sala

Nel «contorno» a Benvenuti-Folledo

Sarauti Arcari e Canè di scena al Palasport

La Fiorentina parte oggi

FIRENZE, 11

Nella prima mattinata di domani i giocatori della Fiorentina lasceranno lo stadio Comunale per raggiungere Belgrado dove mercoledì pomeriggio affronteranno la compagna della Stella Rossa nella gara valida per la fase eliminatoria della Coppa delle Fiere. Per questa trasferta Chappella ha convocato gli undici atleti che hanno battuto l'Atletico di Brescia nel 2-0, più il portiere Paolucci, la mezzala Maschio e il terzino Diomedi.

La partita mercoledì sera si gioca a Belgrado e un aereo raggiungerà Milano da dove spiegherà il volo per Cagliari. Il campionato di calcio sarà ripreso domenica 13.

Catalogna: Stefanoni vince la seconda tappa

L'ARRAGONA, 11

L'italiano Remo Stefanoni ha vinto oggi la seconda tappa del Giro di Catalogna. Stefanoni ha battuto il francese Jean-Pierre Darrigades e il catalano Antoni Llerenas. Stefanoni ha completato la gara in 11 ore e 15 minuti, con un vantaggio di 10 minuti sui concorrenti.

Attilio Camoriano

I capi arabi riuniti malgrado la defezione di Burghiba

Casablanca: seri contrasti sul tavolo del «vertice»

Aspra polemica del presidente tunisino contro la RAU - I temi e gli schieramenti

Dal nostro corrispondente ALGERI 13

Buenoche e accusato a Casablanca nella tarda mattinata di oggi per aver fatto di poche in parole grosse un sacco di botte. Il presidente tunisino Bourguiba ha fatto un'aspra polemica contro la RAU. In un lungo discorso a un'assemblea di capi di Stato dei paesi arabi, Bourguiba ha detto che il vertice di Casablanca non è altro che un tavolo del «vertice». Ha criticato l'atteggiamento di Bourguiba, che ha ritenuto un atto di insubordinazione. Ha detto che il vertice di Casablanca non è altro che un tavolo del «vertice». Ha criticato l'atteggiamento di Bourguiba, che ha ritenuto un atto di insubordinazione.

Il vertice di Casablanca

Il vertice di Casablanca si è aperto con un clima di tensione. Bourguiba ha detto che il vertice di Casablanca non è altro che un tavolo del «vertice». Ha criticato l'atteggiamento di Bourguiba, che ha ritenuto un atto di insubordinazione.

Saragat arriva oggi a Montevideo



Loris Gallico. Il presidente Saragat, in alto, con il portatore del microfono, Andrea Dorio. (Telefoto AP/Unità)

Il viaggio nell'America del sud

Risentimenti perché lo Uruguay era stato escluso dal programma - Il comunicato sulla visita in Brasile

MONTEVIDEO 13. Il presidente Saragat è arrivato oggi a Montevideo. Il viaggio nell'America del sud è stato reso più complicato dal fatto che l'Uruguay era stato escluso dal programma. Saragat ha detto che il viaggio nell'America del sud è stato reso più complicato dal fatto che l'Uruguay era stato escluso dal programma.

Ancora echi alle dichiarazioni di De Gaulle

Parigi replica alle polemiche per il MEC

«La Nation» rilancia le accuse dei «cinque» sulla fedeltà ai trattati di Roma

Colloqui di Pieraccini a Varsavia

PARIGI 13. Parigi replica alle polemiche per il MEC. «La Nation» rilancia le accuse dei «cinque» sulla fedeltà ai trattati di Roma. Colloqui di Pieraccini a Varsavia.

DALLA PRIMA

Guerra

Il fronte nazionale di liberazione ha unificato le forze di liberazione

Il fronte nazionale di liberazione ha unificato le forze di liberazione. Il fronte nazionale di liberazione ha unificato le forze di liberazione.

Mosca

PRI

Il fronte nazionale di liberazione ha unificato le forze di liberazione

Il fronte nazionale di liberazione ha unificato le forze di liberazione. Il fronte nazionale di liberazione ha unificato le forze di liberazione.

Articolo del «Borba» sulla democrazia nelle fabbriche

Il giornale denuncia la cattiva applicazione di certe norme organizzative, il che ha causato contrasti con gli operai e uno sciopero

Belgrado

Articolo del «Borba» sulla democrazia nelle fabbriche. Il giornale denuncia la cattiva applicazione di certe norme organizzative, il che ha causato contrasti con gli operai e uno sciopero.

Messaggio di Kossighin al «vertice» di Casablanca

Mosca 13. Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin ha inviato ai capi arabi riuniti a Casablanca un messaggio nel quale afferma che l'Unione Sovietica sta lottando per riunire tutte le forze che credono in una totale liberazione dell'area mediorientale.

Ferdinando Mautino

Messaggio di Kossighin al «vertice» di Casablanca. Ferdinando Mautino.

Aiuti dall'America ai patrioti del FNL vietnamita

Un gruppo di giovani e ragazze hanno distribuito in un'area del sud del Vietnam una campagna di reclutamento.

New York 13

Aiuti dall'America ai patrioti del FNL vietnamita. New York 13.

In visita ufficiale Ceausescu e Maurer sono giunti a Sofia

Prossimo viaggio in Bulgaria di una missione economica italiana

Sofia 13

In visita ufficiale Ceausescu e Maurer sono giunti a Sofia. Prossimo viaggio in Bulgaria di una missione economica italiana.

Ankara minaccia un «colpo» a Cipro

Denunciato a Nicosia un complotto militare contro il presidente Makarios

Atene 13

Ankara minaccia un «colpo» a Cipro. Denunciato a Nicosia un complotto militare contro il presidente Makarios.

noi LEGGETE donne

MARIO ALICATA
Direttore
MAURIZIO FERRARA
Responsabile
Maurizio Ghisla
Responsabile

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
L'Unità - Via del Teatro, 10 - 00185 Roma
Tel. 47511, 47512, 47513, 47514, 47515, 47516, 47517, 47518, 47519, 47520, 47521, 47522, 47523, 47524, 47525, 47526, 47527, 47528, 47529, 47530